



Associazione dei Comuni del Cilento Centrale

All'attenzione del Ministro del Sud e della Coesione territoriale
Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna

Oggetto: richiesta di sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS Alento)

La richiesta

I sindaci, sottoscrittori della presente nota, fanno espressa e gentile richiesta a Lei, Ministro Carfagna, per la sottoscrizione, da parte del Suo Ministero, di un Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) che consenta di finanziare il Piano ParkWay illustrato nel documento accluso, per un valore che abbiamo stimato di **250 milioni di Euro** e che di seguito sintetizziamo. Esso è il frutto di un lavoro di progettazione partecipata che ha coinvolto gli Amministratori che fanno parte dell'Associazione dei Comuni AS.CO.CI. , i tecnici comunali, riuniti in una sorta di "comunità di pratica", la Segreteria dell'Associazione, i tecnici di Velia Ingegneria. Esso ha goduto della supervisione dell'avv. Franco Chirico vicepresidente del Consorzio di Bonifica Velia che da anni stimola i processi di sviluppo locale dell'area vasta del Cilento centrale.

La Governace

L'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale (AS.CO.CI.) comprende ad oggi ventidue Comuni. Essi hanno sottoscritto una specifica Convenzione ispirata al modello dell'Organizzazione Territoriale così da garantire una Governance sicura per la realizzazione di un Piano di sviluppo territoriale integrato di area vasta denominato ParkWay Alento. La scelta di superare la tradizione del "municipalismo" e costituire un'aggregazione di Comuni che potesse condividere la gestione di un sistema territoriale di area vasta e un piano strategico di sviluppo integrato è andata maturando dal 2009 in avanti dove si sono fatti vari tentativi per formulare un Piano di sviluppo condiviso e farlo finanziare.

La novità che ha caratterizzato l'ultimo periodo, che è partito nel 2016 e si è concluso nel 2021 è proprio la costituzione del nuovo "soggetto istituzionale" (AS.CO.CI.) che non è solo un'Associazione di Comuni, ma ha l'ambizione di riunire intorno ad essi tutte le altre organizzazioni del territorio, come membri dello stesso sistema territoriale che persegue una strategia di sviluppo condivisa che trova la sua espressione concreta in un Piano.

Il Piano ParkWay Alento

Il Piano in questione si chiama ParkWay Alento e si fonda sulla valorizzazione delle eccellenze locali: culturali, ambientali, enogastronomiche e produttive e sul completamento delle opere infrastrutturali realizzate negli anni passati che hanno consentito all'area in comune di utilizzare sapientemente l'acqua del fiume Alento e degli invasi appositamente costruiti per garantire l'irrigazione dei campi e i servizi idrici per i cittadini e il turismo.

Ricordiamo che il Cilento è la patria della Dieta Mediterranea (UNESCO) e Ascea fa parte del Parco archeologico Paestum-Ascea (UNESCO), oltre che essere la patria della cultura filosofica eleatica che coinvolge i filosofi di tutto il mondo.

Il Piano Parkway Alento si ispira ai tre Assi strategici del PNRR, si articola sulle sei Missioni che lo caratterizzano e si riferisce, in alcuni casi specifici, alle sedici componenti che le qualificano.

In particolare prevede interventi su quattro aree prevalenti: Agricoltura, Ambiente, Cultura e Turismo e su progetti paralleli quali: la rete della mobilità sostenibile con ciclovie che attraversano tutto il territorio, dal mare ai monti e viceversa lungo il fiume Alento, la digitalizzazione e i servizi connessi, l'autosufficienza energetica anche utilizzando sapientemente le acque meteoriche accumulate per usi civili non potabili, il tempo libero, lo sport, natura e la valorizzazione servizi ecosistemici, a partire dall'Osai Alento, la difesa del territorio e degli alvei del fiume Alento, la costruzione di un territorio intelligente, smart e il monitoraggio della salute anche per i cittadini delle aree interne.

Segreteria: segreteria@associazioneideicomunidelcilentocentrale.it – tel. : 3355464451

Sito web: www.associazioneideicomunidelcilentocentrale.it

Il Piano prevede inoltre iniziative non solo infrastrutturali, ma anche di origine immateriale per valorizzare la cultura e l'identità dei luoghi, il paesaggio e la storia millenaria che il territorio conserva e accompagnare il processo di gestione del cambiamento che il Piano richiede.

Esso contiene un primo gruppo di interventi immediatamente cantierabili.

La storia del Piano

Il piano è in linea con la programmazione regionale perché costituisce un punto di arrivo di un lungo percorso politico amministrativo iniziato a marzo del 2009 allorché la Giunta regionale della Campania, su proposta dell'assessore al Turismo, Velardi inserì nella programmazione regionale 2007-2013 il progetto territoriale denominato: "il Cilento tra natura cultura e sport" (delibera n°417 del 13.03.2009).

Quel percorso si concluse il 25 marzo 2010 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa fra il Presidente della Giunta regionale e 19 sindaci ricadenti nel Cilento centrale.

Il Piano è stato poi condiviso dall'Ente Parco del Cilento Centrale, dalla Comunità montana Gelbison-Cervati e Alento-Montestella e da 23 Comuni ricadenti nel Cilento Centrale come risulta dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro del 30 luglio 2016.

Il CIS e il supporto di Invitalia

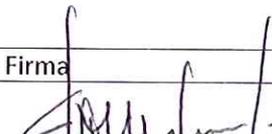
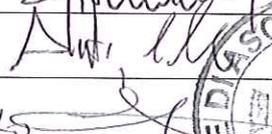
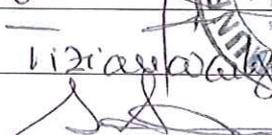
Il piano ParkWay Alento, essendo un progetto strategico riguardante un'area vasta ha necessità di avvalersi dello strumento del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) perché ciò garantisce ad AS.CO.CI. il supporto di Invitalia per il completamento e la supervisione della progettazione definita e contenuta nel Piano e la gestione dei processi di realizzazione delle opere previste, soprattutto di carattere infrastrutturale. Ciò anche in considerazione degli organici dei Servizi Tecnici dei piccoli Comuni che fanno parte dell'Associazione.

La replicabilità del progetto

Il Piano formulato, il metodo utilizzato per definirlo, la struttura di Governance che ne garantisce l'attuazione assegnando al Comitato Guida dei Sindaci la responsabilità di portarlo avanti sono condizioni replicabili in altre aree del Paese. La scelta di garantire un'ampia partecipazione di tutti gli altri soggetti del territorio, risponde alle indicazioni di Faro, ma anche all'approccio nostrano dell'Ergonomia dei territori. La maturazione dell'esperienza che faremo nel gestire il necessario processo di cambiamento sarà certamente utile a noi stessi, ma sarà ampiamente documentata per poterla trasferire altrove anche con l'ausilio della Fondazione Alario per Elea Velia che è tra i partner, assieme al Consorzio di Bonifica Velia, del progetto che contiamo di portare avanti, con il contributo del Suo Ministero.

li. 20.05.2022

firmatari

Comune	Sindaco	Firma	Timbro
PRISNANO C.T.	GIOVANNI CANTALUPO		
CERASO	ANTONIO CERULLO		
ASCEA	PIETRO D'AVGOLUS		
VALLO DELLA CAVIA	TIZIANA GORTUGLIA		
IPAZZI S. GIOVANNI	IPAZZI S. GIOVANNI		

Segreteria: segreteria@associazioneicomunidelcilentocentrale.it – tel. : 3355464451

Sito web: www.associazioneicomunidelcilentocentrale.it

OMIGNANO	RAFFAELE PAMBELLI		
SALENTO	GABRIELE DE MARCO		
PERITO	CIRILLO CARO		
STELLA CILENTO	FRANCESCO MASSANOVA		
ORRIA	AGOSTINO ASTORE		
Molo della CITTELLA	ENRICO GNARRA		
CAMPORA	ANTONIO ROTZOO		
SESSA CIO	MICHELE DI FIORE		
GIOI (SA)	MARIA TERESA SERRA		
CASA VELINO	SILVIA ITALIA		
NOVI VELLA	ADRIANO DE VITA		
STIO	SANTANGELO ANTONIO		
LUSTRA	LUIGI GUERRA		
CASTELNUOVO CILENTO	LADDAIA EROS		
MOGLIANO VITICOLA	STEFANO QUARANTA		
CANNALONGA	CARMINE LAURITO		